



COMUNE
DI BOLOGNA



Insieme per combattere l'indifferenza
che ci rende invisibili

**Consulta Permanente per
il superamento dell'Handicap**

Verbale riunione straordinaria Consulta Handicap 3 marzo 2014

Associazioni Presenti: Noi Insieme a Sherazad Guerriero Giovanna, Piccoli Rambo Angelo De Marco, UICI Andrea Prantoni, AMNIC Mauro Pepa, AISM Carlo Mestiz, IL Pozzo delle Idee Patrizia Pusinanti Quinto Lerprai, ANGLAT Businaro Anselmo, Circolo Velico Bolognese delega a Patrizia Pusinanti, L'Officina di Sostegno delega Guerriero Giovanna, AIAS Bologna Onlus (N.R. Serra) Bonsi Rita, Bologna senza Barriere Antonucci Elio, Confcooperative Oreste De Pietro, ALISE Marta Tolomelli, UNMS delega Prantoni / Pepa, Anffas Delega Guerriero.

ODG:

- 1) lettera Ing. Carlini per Banca dati Regione pass handicap
- 2) regolamenti Consulte interno e generale,

Inizia la riunione con la lettura del primo punto da parte della presidente riguardante la lettera mandata all'ing. Carlini a nome della Consulta per la richiesta della banca dati della regione.

La lettera verrà inoltrata via e-mail a tutte le associazioni appartenenti alla consulta per conoscenza. La presidente passa al secondo punto che riguarda la convocazione di una riunione da parte della Presidente Lembi a tutti i presidenti delle 5 Consulte.

La presidente Guerriero elenca le comunicazioni dette alla riunione, e il sig. Pepa chiede che vengano sentiti i vari disagi delle associazioni della consulta, che nella prossima riunione con la presidente Lembi vengano esposti, specifica anche che tali pareri devono essere espressi dalle due federazioni FISH E FAND che sono a diretto contatto con le problematiche e le risoluzioni delle stesse e che la consulta deve essere presieduta dall'ente.

Deve essere l'ente stesso che deve ascoltare le varie associazioni, in quanto il rapporto deve essere diretto.

Per tanto nella riunione con la Presidente Lembi ci devono essere i rappresentanti delle varie associazioni e non il presidente della Consulta Handicap.

La presidente Guerriero, risponde che per quella antecedente non c'è stato tempo di riunire la consulta prima di suddetto incontro, per cui il sig. Pepe vuole modificare il regolamento Comunale delle riunioni affinché vengano ascoltate le associazioni o le federazioni direttamente.

La sig.ra Tolomelli risponde che il regolamento della Consulta per i rapporti con il comune è storico, bisogna lasciarlo stare come si trova oggi previo una maggiore partecipazione del consiglio.

La sig.ra Bonsi ribadisce che ci deve essere un cambio nel regolamento della consulta h. ed è d'accordo con Pepa.

La sig.ra Serra specifica che la responsabilità è del comune, che deve ascoltare gli enti che espongono i vari disagi.

Il sig. Lerprai risponde il comune non vuole avere interlocutori, ne si può cambiare il regolamento.

Concorda sul suggerimento che qualche rappresentante del comune deve venire ad ascoltarci, segnala anche che questi discorsi sono stati fatti 1 anno fa e sono ripetitivi.

Il sig. Prantoni ribadisce il discorso di Pepa.

Il sig. Mestiz risponde che il lavoro della consulta è ottimale e lo sarebbe di più se le associazioni che ne fanno parte vivessero di più la consulta.

IL sig. Prantoni risponde che vuole sapere come agisce il comune e il motivo per cui ha agito in questo modo.

Pepa ribadisce che la presidente Guerriero deve prendere nota delle varie opinioni esposte dalle varie associazioni e redigere un verbale con tutte le richieste fatte. Passa quindi ad illustrare i punti di ciò che verrà messo in allegato agli atti(5 allegati) .

Il sig. Prantoni e la sig.ra Serra caldeggiavano vivamente ciò che ha detto il sig. Pepa, che non vuole mediare ma vuole parlare direttamente con l'ente.

Il sig. De Marco risponde di volere una persona del comune fissa in commissione.

L'interlocuzione con il comune è sempre stato mediato,altrimenti non ha senso la presenza di una consulta, il portavoce parla in rappresentanza di tutte le associazioni.

La sig.ra Bonsi risponde che è d'accordo con la linea di Pepa, in quanto le varie associazioni trattano bisogni diversi sia per quello che riguarda le famiglie che rappresentano e i problemi annessi.

Chiede quindi che un membro del comune che ascolti la polifonia e la poliedricità di ogni associazione, anche per la responsabilità degli investimenti da fare anche singolarmente, essendo il Comune di Bologna operativo tramite la V commissione. Si ribadisce che ci deve essere pertanto un rappresentante del comune.

Il sig. Leprai risponde che la stessa procedura può essere effettuata direttamente dalla sig.ra Guerriero

La sig.ra Pusiunanti ribadisce che il compito della consulta è unicamente quello propositivo di lavorare con le associazioni della consulta come ha sempre fatto per il bene comune in nome della disabilità ed essere unica portavoce della consulta stessa presso le istituzioni.

Il sig. Antonucci ribadisce il problema dei pass disabili in quanto avrebbe più validità se oltre all'ologramma per l'estero sarebbe inserito l'immissione del timbro e firma.

La Presidente Guerriero assicura il sig. Antonucci che otterrà un incontro dal Settore Mobilità per chiarire definitivamente il problema dei pass disabili.